



**SINDACATO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA MUNICIPALE E LOCALE
SEGRETERIA DI ROMA**

Via F. Cesi, 44 – Roma 00193 Tel. 06916500058 Fax 06233222638 Cell. 3929259050

**DOPO L'AGGRESSIONE ALLO STADIO
AI DANNI DI 6 NOSTRI AGENTI**

E' L'ORA DELLA VERITA'

ILTEMPO VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2007

> La pattuglia aggredita domenica scorsa a Roma non avrebbe ricevuto l'ordine di andare via

Vigili urbani feriti, spunta una commissione d'inchiesta

■ Una speciale Commissione d'inchiesta del Consiglio comunale di Roma per chiarire ed accertare le eventuali responsabilità sull'aggressione dei sei vigili urbani di domenica 11 novembre allo Stadio Olimpico. A chiederla il segretario romano del Sulpm Roma, Alessandro Marchetti e i consiglieri capitolini di An, Fabrizio Ghera, Marco Marsilio e Federico Guidi, che hanno presentato una mozione di richiesta per istituire la speciale commissione. Questa, se istituita, dovrà chiarire perché alle ore 17, quando era già stata decisa la sospensione della partita Roma-Cagliari, il personale dei vigili urbani sia stato comunque inviato allo Stadio. «Non è la pri-

ma volta che i vigili urbani - spiega Marchetti - si trovano in prima fila a fronteggiare tifosi o manifestanti, senza avere, come è noto, un'adeguata dotazione di tutela e di difesa, come casco o giubbini antitaglio. Chiediamo di fare chiarezza su quanto accaduto e sul perché una pattuglia di vigili si sia ritrovata sola in mezzo ai tifosi inferociti».

Nel particolare, si chiede di accertare come mai il dirigente del Gp1t, nonostante le notizie che pervenivano dagli altri stadi e dagli assembramenti a piazza Euclide, non avrebbe ritenuto opportuno accertarsi anche tramite Polizia e Carabinieri della situazione e valutare quindi se era il

caso di inviare i vigili urbani in una zona che alle 17 era già «calda».

Ricordiamo che sei vigili sono rimasti feriti, in modo non grave, dagli scontri avvenuti domenica pomeriggio intorno allo Stadio. Non è la prima volta.

«L'intento della commissione d'inchiesta - spiega Ghera - è quello di individuare responsabilità non per punire, quanto piuttosto per acquisire esperienza ed evitare che in futuro possano accadere fatti simili, che potrebbero avere anche peggiori conseguenze fisiche sui lavoratori della Polizia Municipale di quelle riportate domenica scorsa».

Sus.Nov.

MOZIONE

(art.109)

PREMESSO

che uno degli episodi avvenuti l'11 novembre 2007, l'aggressione avvenuta allo Stadio di agenti della Polizia Municipale, richiede una profonda riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale e maggiore cura del sistema sicurezza dei lavoratori della P. M.;

che esistono delle responsabilità che vanno individuate non per punire, ma per acquisire esperienza dagli errori o dalla superficialità e per evitare il ripetersi di tali eventi;

che non è la prima volta che il personale della P. M. si trova in prima fila ad fronteggiare tifosi o manifestanti senza avere, come è noto, dotazione di tutela della testa (come il casco, e del corpo (giubbini antitaglio);

CONSIDERATO

Che occorrono risposte che possano aiutare a trovare tecniche operative di intervento future;

che il Sindaco, dopo essersi attivato con l'Amministratore Delegato Roma calcio Sensi per ottenere il rinvio della partita Roma/Cagliari, non avrebbe provveduto ad avvisare il Comando del Corpo;

che anche se il Sindaco avesse avvisato il Comando del Corpo che la partita non si giocava, alle ore 17 il personale è stato comunque inviato allo Stadio;

che l'Autorità di Pubblica Sicurezza, che con propria ordinanza ne aveva richiesto la presenza al Sindaco (art. 3 L. 65/1986), non avrebbe avvisato il Comando del Corpo, che Polizia e Carabinieri non sarebbero andati allo Stadio o vi sarebbero andati in modo non visibile;

che, anche se avvisato, il Dirigente del GPIT alle 17 avrebbe comunque mandato i Vigili allo Stadio;

che il Dirigente del GPIT, nonostante le notizie giornalistiche che pervenivano dagli altri Stadi, e le notizie di assembramenti di tifosi in piazza Euclide, non avrebbe ritenuto opportuno, prima di inviare alle 17 il personale allo Stadio, accertarsi che la partita si giocasse, che Polizia e Carabinieri fossero sul posto e/o pronte ad intervenire, che allo Stadio la situazione era quindi tale da consentire l'invio degli agenti di P.M. (a piazza De Bosis, dove sempre vi sono agenti della P.M. e dove sono stati aggrediti, c'era il concentramento dei tifosi);

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

ad istituire una speciale Commissione d'inchiesta consiliare, che si possa avvalere anche della collaborazione di rappresentanti delle OO.SS. e della Prefettura, al fine di accertare le responsabilità ed evitare che in futuro possano accadere fatti simili, che potrebbero avere anche peggiori conseguenze fisiche sui lavoratori della Polizia Municipale, di quelle riportate in questa occasione.

Roma, 19/11/2007

I CONSIGLIERI

Fabrizio GHERA

Marsilio Marco

Guidi Federico



SEGRETERIA DI ROMA

Via Federico Cesi 44- Roma 00193 Tel. 06 916500058 Fax 06233222638

e-mail: roma@sulpm.net <http://www.sulpm.it/sulpm/lazio>

Roma, 15/11/2007

All'Onle Sindaco
Dr. Walter Veltroni
Comune di Roma

All'Onle Assessore alla Sicurezza
Dr. J.L. Touadj
Comune di Roma

Al Sig. Presidente
Onle Mirko Coratti
Consiglio Comunale
Comune di Roma

Agli Onli Consiglieri Comunali
Comune di Roma
c/o Ufficio del consiglio comunale

e p.c.
All'Ill.mo Sig. Prefetto
Dott. Carlo Mosca
UTG Roma

Al Sig. Comandante
Dott. Giovanni Catanzaro
Corpo P. M. di Roma

LLss

Oggetto: Episodi dell'11 novembre 2007. Sicurezza dei lavoratori. Superficialità.

La Scrivente O.S. si prega evidenziare alle Illme SSll che uno degli episodi dell'11 novembre 2007, l'aggressione avvenuta allo Stadio di agenti della Polizia Municipale, richiedono una profonda riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale ed in generale del sistema sicurezza dei lavoratori della Polizia Municipale

Non è NEGANDO responsabilità o attraverso interviste ad hoc su La Repubblica, naturalmente senza contraddittorio, che si può ritenere CHIUSA la questione.

Esistono delle responsabilità che vanno individuate, si badi bene, non per punire (sebbene per fatti meno gravi, come un errore nel rientro dalle ferie, il personale viene posto sotto consiglio di disciplina !!), ma per imparare dagli errori o dalla superficialità e soprattutto per non ricommetterli. Non è la prima volta che infatti il personale della Polizia Municipale si trova in prima fila ad affrontare tifosi o manifestanti inferociti (il recente mondiale di calcio ce lo siamo

dimenticati ?) senza avere, come è noto, dotazione di tutela della testa (come il casco, si veda a Perugia e Genova dove la P.M., peraltro anche armata, ne è dotata) e del corpo (giubbini antitaglio).

D'altronde il fallimento del tavolo sulla Polizia Municipale con il gabinetto del Sindaco è ormai evidente e denunciato nella riunione u.s. da tutte le oo.ss., anche confederali, persino pubblicamente.

Le domande alle quali vogliamo risposte e che possono aiutarci a trovare tecniche operative di intervento future e strumenti di tutela sono queste:

- 1) Il Sindaco, dopo aver deciso con l'AD Roma calcio Sensi di far sospendere la partita, perché non ha avvisato (o fatto avvisare) il Comando del Corpo o chi per lui ?
- 2) Se il Sindaco avesse avvisato il Comando del Corpo che la partita non si giocava, perché alle ore 17 il personale è stato comunque inviato allo Stadio ?
- 3) Per quale motivo l'Autorità di Pubblica Sicurezza, che con propria ordinanza ne richiede la presenza al Sindaco (art. 3 L. 65/1986), non ha avvisato il Comando del Corpo che Polizia e Carabinieri non sarebbero andati allo Stadio o vi sarebbero andati in modo "invisibile" e, se li ha avvisati, per quale motivo il Dirigente del GPIT alle 17 ha comunque mandato i Vigili allo Stadio ?
- 4) Per quale motivo il Dirigente del GPIT, nonostante era ormai acclarato, fosse anche solo dalle notizie giornalistiche che pervenivano dagli altri Stadi, ma non solo visto che in piazza Euclide vi erano assembramenti di tifosi di Roma e Lazio indistintamente e considerato che l'anno scorso le tifoserie di Roma e Lazio avevano dimostrato di essere unite contro le divise (in Roma-Lazio), non ha ritenuto opportuno prima di inviare alle 17 il personale allo Stadio di accertarsi che la partita si giocasse, che Polizia e Carabinieri fossero sul posto e/o pronte ad intervenire, che allo Stadio la situazione consentiva l'invio di Vigili (a piazza De Bosis, dove sempre vi sono agenti della polizia municipale e dove sono stati aggrediti, c'era il concentramento dei tifosi).

Per questo motivo chiediamo venga istituita una speciale Commissione d'inchiesta consiliare, con anche un rappresentante per ogni OO.SS. firmataria del CCNL e della prefettura, al fine di accertare le responsabilità ed evitare che in futuro possano accadere fatti simili che potrebbero avere anche peggiori conseguenze fisiche sui lavoratori di quelle riportate in questa occasione.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI ROMA

Alessandro Marchetti

